

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA****BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA COLTURE ERBACEE
n° 4 del 22 Giugno 2016****INFORMAZIONI GENERALI**

- ∞ Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla conduzione biologica (quando specificato), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- ∞ Con decreto n. 88 del 13 marzo 2014 del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA è stato approvato il disciplinare di produzione integrata per l'anno 2014 nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

La documentazione è consultabile e scaricabile sul sito dell' ERSa:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria>

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Le previsioni meteorologiche dettagliate sono consultabili sul sito <http://www.osmer.fvg.it>.

❖ Cereali**Mais****Fase fenologica levata****Diabrotica**

Le piogge intense, i forti temporali assieme a temperature al di sotto della media del periodo, hanno provocato danni alla schiusa delle ovature con conseguente diminuzione delle larve ed un ritardo del ciclo dell'insetto. Dai monitoraggi effettuati risulta che le prime larve sono state catturate verso la fine di maggio e la prima decade di giugno nelle località di Pradamano, S.Vito al Tagliamento e Castions di Strada. Nella prima decade di giugno non si è evidenziata la presenza di individui nello stadio di pupa.

I mais seminati anticipatamente (fino al 10 aprile) presentano pochi danni radicali e poche ginocchiate.

A partire dall'ultima settimana di giugno si consiglia di monitorare, per due settimane, con trappole cromotropiche gialle del tipo Pherocon AM per valutare la consistenza numerica dell'insetto al fine di programmare trattamenti insetticidi nel caso di ristoppi di mais nel 2017, caldamente sconsigliati a favore dei più efficaci avvicendamenti colturali.

Le trappole vanno posate nell'appezzamento all'altezza della spiga in numero di tre: due su una fila, distanti fra di loro e dal bordo circa 30 m e la terza equidistante in senso ortogonale alle prime due. Le trappole vanno controllate ogni settimana rimuovendo gli adulti catturati.

Si ricorda che la soglia di danno è di 42 adulti catturati alla settimana (6 giorno). Sotto questa soglia si ha un basso rischio di danno per l'anno successivo. Al di sopra (50-70 adulti settimana) si consigliano azioni agronomiche come l'avvicendamento colturale l'anno successivo per abbassare della presenza dell'insetto. I trattamenti insetticidi vanno fatti solo nel caso di successivi ristoppi e devono essere distribuiti quando c'è la presenza in campo di circa il 10% di femmine gravide. In caso di presenza di piante piegate e ginocchiate, il passaggio del trampolo per la distribuzione dell'insetticida può portare ad un ulteriore danno produttivo finale. Per prevenire i danni alla fecondazione delle spighe in seguito alla rosura delle setole da parte degli adulti si consiglia di intervenire quando il numero supera le 150 unità alla settimana,.

Importante: i trattamenti nella fase di fioritura del mais sono vietati.

Per gli insetticidi da utilizzare fare riferimento ai disciplinari di produzione integrata consultabili sul sito www.ersa.fvg.it

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione cerealicoltura - 0432 529221

Gestione agronomica: 334 6118215

Gestione infestanti: 334 6118115